



ITINERARIO LIBERTY



Chiesa della Sacra Famiglia a Firenze

La chiesa dei Salesiani di San Giovanni Bosco fu realizzata per rispondere sia alle necessità dei religiosi, che nel 1882 avevano fondato un collegio in via Frà Giovanni Angelico ed un oratorio in via Cimabue, sia a quelle degli abitanti della zona in espansione.

L'edificio in stile neogotico fu costruito su progetto dell'architetto Pietro Tincolini nel 1903. La chiesa divenne sede parrocchiale nel 1915 e la sua costruzione fu completata nel 1930. Il territorio fu ricavato dalla grande zona parrocchiale di San Salvi, e l'allora Arcivescovo mons. Alfonso Maria Mistrangelo la volle riconoscendo i meriti insigni che la Pia Congregazione Salesiana, impiantata qui in Firenze dal suo Ven. Fondatore D. Giovanni Bosco, si è acquistata per la causa della religione e per il bene delle anime, adoperandosi con lodevole zelo specialmente all'educazione dei Figli del popolo.

C'era tanta campagna qui attorno, orti e coltivazioni, che man mano lasciarono lo spazio al nuovo agglomerato urbano fuori le mura. Chiesa e quartiere crebbero insieme, attorno alla via Aretina, poi chiamata in questo tratto via Gioberti.

Al suo interno, Giuseppe Cassioli eseguì la tavola a fondo oro raffigurante la "Sacra Famiglia", ed in pietra serena scolpì il pulpito ed il fonte battesimale. Di Umberto Bartoli è il "Crocifisso" ligneo sopra l'altar maggiore e di Galileo Chini la tela con i "Discepoli di Emmaus".